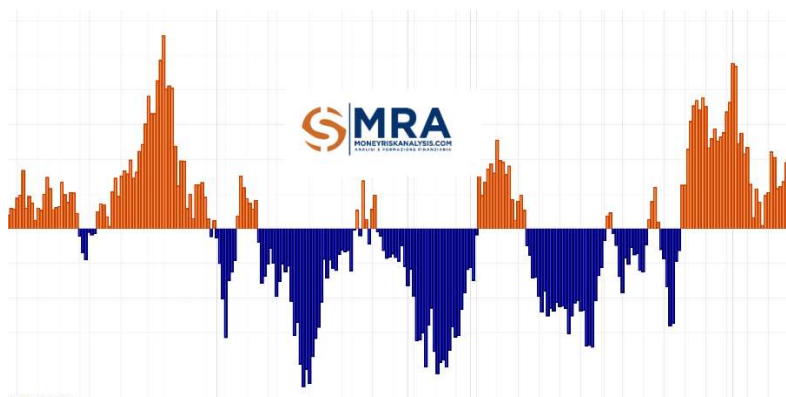


marzo 19



Daily

Per contatti scrivere a info@moneyriskanalysis.com

Oppure telefonare al 3456069728

Dashboard MRA



"L'applicazione costante di un metodo è la chiave per il successo, poiché la pratica ripetuta porta alla perfezione."

ORO SPOT 60 MINUTI



PETROLIO FUTURE 60 MINUTI



DAX FUTURE 60 MINUTI



SP500 FUTURE 60 MINUTI



TREND SIGNAL LONG-TERM

Asset	COD	31/12/2024	19/03/2025	Performance YTD	STANDARD DEVIATION A 2 ANNI	TREND	TREND DEFINITION	FORZA COMPARATIVA	SUP RES short term	SUP RES long term	SET-UP
10Y TNote Full0625	ZNXXXX	108,75	110,6875	1,78%	6,54%	LONG	HIGH	UP	109,63588	111,35	15/04/2025
Bitcoin Dollar - BTC/USD	BTCUSD	93.386,00	83.234,34	-10,87%	40,00%	SHORT	HIGH	DOWN	94913,47	84229,08	15/06/2025
DAX40 Perf Index	DAX	19.909,41	23.380,00	17,43%	13,00%	LONG	HIGH	UP	20938,18	19653,90	14/04/2025
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	DJI	42.544,00	41.581,00	-2,26%	12,00%	SHORT	HIGH	DOWN	43595,74	41989,87	10/04/2025
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	SKSE	4.869,00	5.485,00	12,65%	14,00%	LONG	HIGH	UP	5119,04	4993,38	08/07/2025
Ethereum Dollar - ETH/USD	ETHUSD	3.331,15	1.939,27	-41,78%	49,00%	SHORT	HIGH	DOWN	2871,08	2879,62	08/05/2025
Euro Bund Full0625 8:00-22:00	BUNDXXXX_8	133,44	127,87	-4,17%	8,00%	SHORT	HIGH	DOWN	131,82	132,73	25/04/2025
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	FXC	84,30	100,64	19,38%	28,00%	LONG	HIGH	UP	87,1	78,59	26/04/2025
ISHARES MSCI EM UCITS ETF DIST	IEEM	39,91	40,76	2,13%	14,20%	FLAT	HIGH	UP	40,52	39,57	21/03/2025
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ACC	IWDE	92,26	90,45	-1,96%	12,00%	SHORT	HIGH	RIFERIMENTO	93,73	90,74	23/04/2025
Mini Crude Oil Full0525	QMXXXX	71,73	66,30	-7,56%	34,00%	SHORT	HIGH	DOWN	70,293	70,79	30/05/2025
Mini FTSE MIB40 Full0325	MFTMIBXXXX	34.300,00	39.551,00	15,31%	15,00%	LONG	HIGH	UP	35925,84	34854,04	20/03/2025
NASDAQ100 Index	NDX	21.012,18	19.483,00	-7,28%	20,00%	SHORT	HIGH	DOWN	21129,84	20275,05	19/03/2025
Nikkei 225	NK225	39.894,54	37.845,00	-5,14%	19,00%	SHORT	HIGH	DOWN	38775,88	38504,21	18/04/2025
Ounce Gold USD	XAUUSD	2623,6	3043,6	16,01%	14,00%	LONG	HIGH	UP	2753,6	2620,98	13/06/2025
Ounce Silver USD	XAGUSD	28,90	34,0200	17,72%	28,00%	LONG	LOW	UP	31,15	30,64	21/03/2025
S&P500 Index	SP500	5.881,63	5.614,00	-4,55%	14,00%	SHORT	HIGH	DOWN	5958,56	5742,13	19/03/2025
Spot EUR/USD	EURUSD	1,035	1,0927	5,57%	6,93%	LONG	HIGH	UP	1,0486	1,07	16/04/2025

Investire e scommettere: un gioco di probabilità e buon senso



C'è un'affascinante somiglianza tra il mondo degli investimenti e quello delle scommesse calcistiche, specialmente sulla Serie A. Proprio come chi compila la sua schedina cercando di prevedere gli esiti delle partite del campionato, gli investitori tentano di anticipare l'andamento dei mercati. La differenza sta nel fatto che mentre nelle scommesse sportive le probabilità sono quasi sempre sfavorevoli, **negli investimenti si può aumentare la propria "fortuna" con scelte consapevoli e strategie razionali.**

Un concetto chiave è che l'incertezza regna sovrana. **Le previsioni perfette non esistono.** Se nel calcio è impossibile indovinare tutti i risultati della Serie A in una giornata di campionato, nel mercato finanziario indovinare sempre le direzioni corrette delle azioni è altrettanto improbabile. Ma così come nel calcio si possono fare scelte studiate basandosi sulla classifica e sulle statistiche delle squadre, anche negli investimenti **basta un minimo di buon senso per migliorare di molto le probabilità di successo.**

Ad esempio, una delle regole più semplici ma efficaci è evitare costi inutili. **Fare trading frequente o scegliere strumenti con alte commissioni riduce nel lungo periodo i guadagni.** La stessa logica si applica al calcio: puntare su troppe partite con quote basse e fare giocate multiple rischiose può ridurre le probabilità di vincita, mentre un approccio strategico e mirato porta a risultati migliori.

Gli imprevisti fanno parte del gioco, ma la diversificazione aiuta. Nella Serie A, non sono rari i risultati sorprendenti: una squadra di bassa classifica può battere una big, distruggendo le speranze di chi l'aveva data per vincente. Ma anche chi aveva previsto male quel risultato può comunque chiudere la schedina in positivo, grazie a scelte ponderate sugli altri match. Lo stesso vale negli investimenti: **un portafoglio ben diversificato può assorbire brutti colpi senza compromettere il risultato finale.**

Spesso, chi fa scelte troppo estreme si brucia. **Scommettere su squadre con quote altissime solo per il fascino dell'impresa eroica è simile a puntare su aziende dal futuro incerto, come startup che promettono rivoluzioni miracolose.** È vero che a volte ci sono "sorprese", ma nel lungo periodo **i vincitori sono sempre quelli con fondamentali solidi, non le scommesse spericolate.**

D'altro canto, anche rimanere sempre nella propria zona di comfort non è la scelta migliore. **Gli investitori tendono a sopravvalutare le aziende che conoscono meglio e a sottovalutare quelle che, pur essendo valide,**

hanno vissuto un periodo difficile. Nel calcio succede lo stesso: le squadre più blasonate hanno sempre più tifosi nelle scommesse, anche quando il loro rendimento recente non è brillante. Ma così come nel calcio una squadra meno blasonata può sorprendere, **anche nel mercato finanziario ignorare asset sottovalutati solo per paura può significare perdere opportunità di guadagno.**

C'è poi un'illusione che accomuna scommettitori e investitori: **l'idea che più informazioni portino automaticamente a decisioni migliori.** Studi psicologici hanno dimostrato che quando si aggiungono sempre più dati alle analisi, la fiducia nelle proprie scelte aumenta, ma la precisione non migliora. Questo vale anche in finanza: **chi crede di poter battere il mercato con strategie troppo complesse spesso ottiene risultati peggiori di chi adotta un approccio semplice e disciplinato.**

La lezione più importante, quindi, è questa: **il successo non arriva dal tentativo di prevedere ogni minimo movimento del mercato, ma dall'adottare un metodo razionale e costante nel tempo.** Come in una schedina calcistica, non conta azzeccare un singolo risultato eclatante, ma costruire una strategia solida, capace di resistere agli imprevisti e portare a casa la vittoria nel lungo periodo

Il punto sui mercati



I mercati azionari hanno chiuso la giornata di ieri in ribasso, con perdite generalizzate su tutti i principali indici. **L'S&P 500 ha ceduto l'1,1% mentre il Nasdaq Composite ha perso l'1,7%,** ma entrambi mantengono ancora un saldo positivo rispetto alla chiusura di giovedì scorso.

Tra i titoli più penalizzati spiccano **Tesla (TSLA, settore automotive), in calo del 5,3%, e Nvidia (NVDA, settore semiconduttori), che ha perso il 3,4%,** nonostante le novità presentate durante il suo evento GTC. **Meta Platforms (META, settore tecnologia) ha chiuso in ribasso del 3,7%,** mentre **Alphabet (GOOG, settore tecnologia) ha lasciato sul terreno il 2,3%,** nonostante l'annuncio dell'acquisizione della società di sicurezza informatica Wiz per 32 miliardi di dollari.

L'andamento negativo del mercato è stato influenzato anche da fattori geopolitici. **Nonostante le tensioni internazionali, i titoli di Stato americani e il petrolio non hanno reagito con forti movimenti.** I rendimenti dei Treasury a 10 anni sono leggermente calati al 4,28%, mentre il prezzo del petrolio WTI è sceso dell'1,2% a 66,78 dollari al barile.

Sul fronte economico, i dati diffusi ieri sono stati contrastanti. **Le nuove costruzioni abitative negli Stati Uniti sono salite più del previsto, con un**

forte incremento nella regione del Sud, mentre i permessi di costruzione sono rimasti sostanzialmente in linea con le attese. Anche la produzione industriale ha mostrato segnali di forza, in particolare nel settore automobilistico, probabilmente per effetto di acquisti anticipati dovuti ai dazi.

A livello internazionale, **le borse europee hanno registrato rialzi moderati, mentre i mercati asiatici hanno chiuso la sessione con segno positivo**, in particolare l'Hang Seng di Hong Kong, che ha guadagnato il 2,5%.

Tra le notizie societarie più rilevanti, **IBM (IBM, settore tecnologia) ha annunciato una collaborazione con Nvidia per potenziare le proprie capacità nell'intelligenza artificiale**, mentre **BYD (BYDDF, settore automotive) ha presentato una nuova tecnologia di ricarica ultra-rapida per veicoli elettrici**. Sul fronte farmaceutico, **Regenxbio (RGNX, settore biotecnologie) ha visto un forte rialzo del titolo grazie a novità sul suo farmaco per la distrofia muscolare**.

Infine, il settore della grande distribuzione ha visto **Affirm (AFRM, settore fintech) subire un crollo delle azioni dopo che Walmart ha scelto Klarna come partner esclusivo per i pagamenti a rate**, mentre **Pfizer (PFE, settore farmaceutico) ha annunciato la vendita della sua quota rimanente in Haleon**.

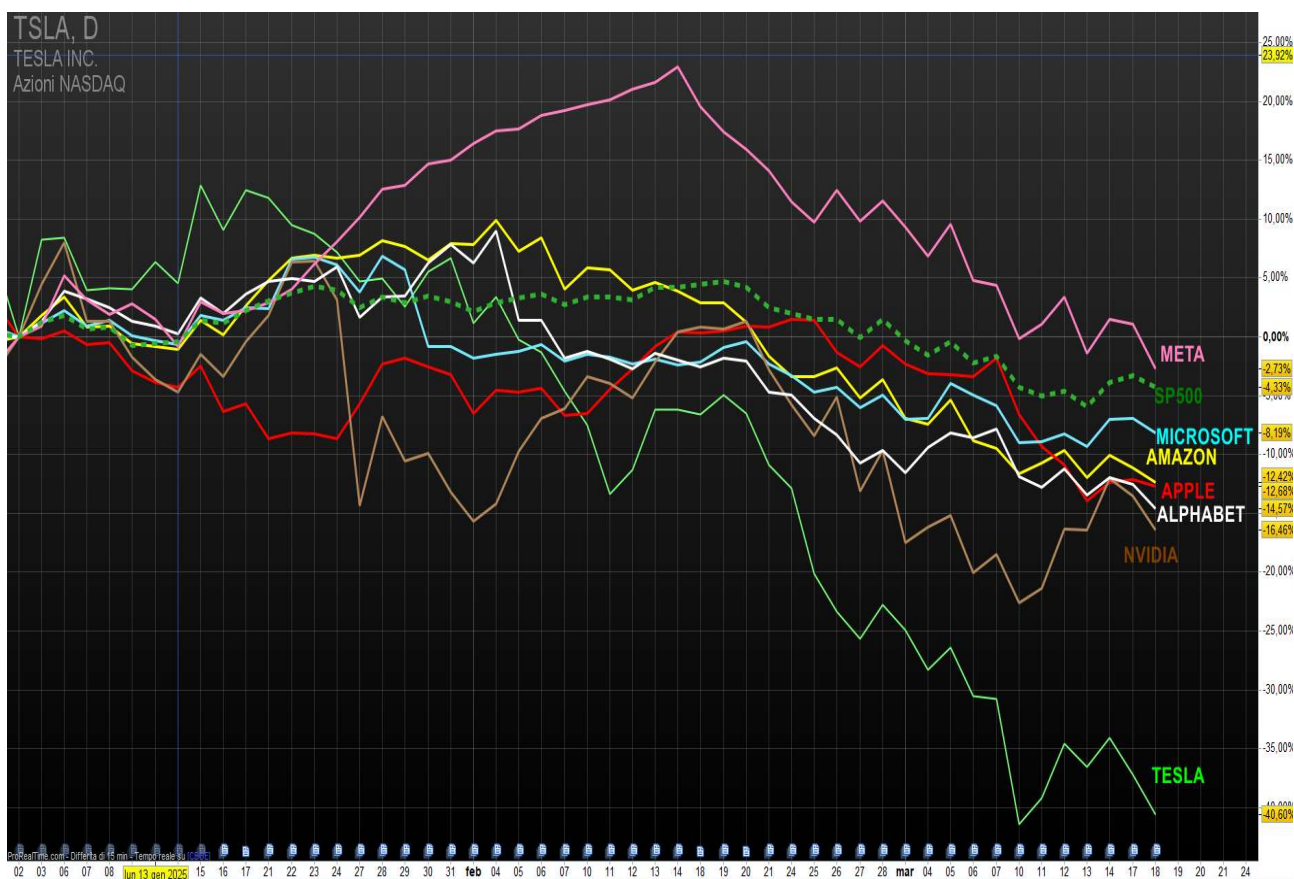
Le prossime ore saranno cruciali per gli investitori, con l'attesa decisione della Fed sui tassi di interesse e nuovi dati macroeconomici in arrivo. Il clima resta incerto, con i mercati alla ricerca di segnali di stabilità in un contesto ancora volatile.

Nasdaq ancora in pericolo



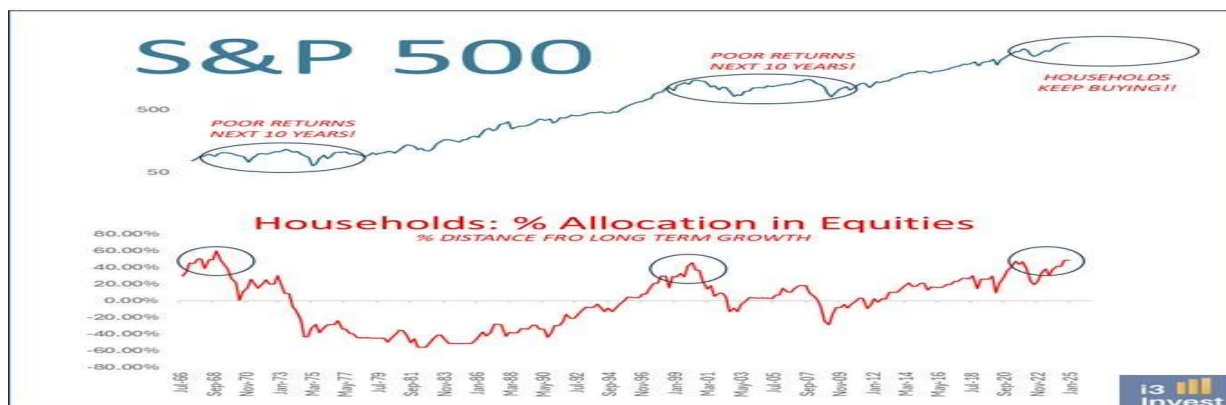
Dopo il rialzo di ieri l'indice in questione sembra aver compiuto un pull-back ribassista sulla media a 13 gg ed in particolare sulla linea che rappresentava la parte bassa del canale rialzista iniziato nell'ottobre 2022. Ci troviamo pertanto in una fase altamente delicata, avvalorata oltretutto dal set-up in corso.

Il quadro degli indicatori si conferma ancora pesante accompagnato da una forza comprativa in chiaro peggioramento nei confronti dell'indice S&P 500. Ricordiamo inoltre come la media a 13 gg stia confermando la rottura al ribasso della media a 200 gg rafforzando il quadro negativo. Le potenzialità ribassiste nel breve sono da indicare nel primo obiettivo a quota 18200. La prima resistenza più importante è situata a 20300 rappresentata dalla media a 200 gg.



*In questo grafico possiamo osservare come le **Big-Seven** da inizio anno siano le principali artefici del calo dell'indice S&P 500. Il più penalizzato ad oggi risulta Tesla con un -40%.*

Quando gli investitori eccedono



Osservando il grafico dell'S&P 500, emerge un pattern ricorrente che chiunque investa dovrebbe tenere a mente. Quando la percentuale di allocazione in azioni da parte delle famiglie raggiunge livelli estremi, il mercato tende a fornire **rendimenti deludenti nei successivi dieci anni**. Questo significa che, paradossalmente, il momento in cui gli investitori retail si sentono più sicuri nel mercato coincide spesso con la fine della fase di crescita.

Il grafico mostra chiaramente tre momenti storici in cui questo fenomeno si è verificato: alla fine degli anni '60, alla fine degli anni '90 e nella fase attuale. Ogni volta che la partecipazione delle famiglie ha raggiunto livelli molto alti, i successivi dieci anni sono stati caratterizzati da mercati stagnanti o deboli. Questo non significa necessariamente crolli improvvisi, ma più spesso lunghi periodi di **scarsi rendimenti, con fluttuazioni continue che non portano a guadagni significativi**.

Il problema nasce dall'eccessivo entusiasmo e dall'idea diffusa che il mercato salirà sempre, senza tenere conto di cicli economici e valutazioni. **Quando troppe persone comprano, il mercato diventa saturo e i rendimenti futuri tendono a diminuire**. L'invito implicito di questo grafico è semplice: **bisogna fare attenzione quando la partecipazione di massa raggiunge i picchi, perché storicamente quei momenti hanno segnato la fine delle fasi di rialzo**.

Cosa fare in uno scenario del genere? Se la storia insegna qualcosa, **questi non sono i momenti migliori per essere eccessivamente esposti al mercato azionario**. Potrebbe essere più prudente ridurre gradualmente l'esposizione e spostarsi verso asset più difensivi o con un migliore rapporto rischio/rendimento. Anche se il mercato potrebbe continuare a salire nel breve termine, la probabilità di ottenere rendimenti significativi nel lungo periodo si riduce drasticamente.

Seguire la massa senza considerare i segnali storici è un errore. Se troppe persone comprano, la festa potrebbe essere già agli sgoccioli. Chi ha pazienza e una visione di lungo termine sa che le migliori opportunità arrivano **quando il pessimismo domina e non quando tutti pensano che il mercato sia un gioco facile**.

Classifica per indicatore MRA

BUY
HOLD
SELL

CLASSIFICA	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
ISHARES SELF-DRIVING EV AND TECH ETF	1,02	31,30(c)	IDRV	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR - CONSUMER STAPLES	1	79,75(c)	XLP	Azioni NYSE AMERICAN
VANGUARD REAL ESTATE ETF	1	91,23(c)	VNQ	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR - UTILITIES	1	78,65(c)	XLU	Azioni NYSE AMERICAN
GLOBAL CLEAN ENERGY ETF	0,99	11,79(c)	ICLN	Azioni NASDAQ
SPDR - ENERGY SELECT SECTOR	0,99	91,34(c)	XLE	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR - HEALTH CARE	0,99	146,84(c)	XLV	Azioni NYSE AMERICAN
GLOBAL X AUTONOMOUS & ELECTRIC VEHICLES	0,99	22,90(c)	DRIV	Azioni NASDAQ
GLOBAL X CLEAN WATER ETF	0,99	17,10(c)	AQWA	Azioni NASDAQ
GLOBAL X SOLAR ETF	0,98	9,07(c)	RAYS	Azioni NASDAQ
ISHARES BIOTECHNOLOGY ETF	0,98	134,09(c)	IBB	Azioni NASDAQ
THE COMMUNICATION SERVICES SELECT SECTO	0,98	95,91(c)	XLC	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR - FINANCIAL	0,98	49,03(c)	XLF	Azioni NYSE AMERICAN
MATERIALS SELECT SECTOR SPDR	0,97	86,91(c)	XLB	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR - INDUSTRIAL	0,97	131,88(c)	XLI	Azioni NYSE AMERICAN
INVESCO FOOD & BEVERAGE ETF	0,97	45,13(c)	PBJ	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR - TECHNOLOGY	0,97	212,15(c)	XLK	Azioni NYSE AMERICAN
ISHARES U.S. MEDICAL DEVICES ETF	0,96	59,52(c)	IHI	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR S&P METALS & MINING ETF	0,96	58,35(c)	XME	Azioni NYSE AMERICAN
VANGUARD INFORMATION TECH ETF	0,96	558,31(c)	VGT	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR S&P OIL & GAS EXPLOR & PRODUCT	0,95	130,28(c)	XOP	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR S&P BANK ETF	0,94	53,10(c)	KBE	Azioni NYSE AMERICAN
ISHARES U.S. CONSUMER DISCRETIONARY ETF	0,94	86,63(c)	IYC	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR S&P REGIONAL BANKING ETF	0,94	56,97(c)	KRE	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR - CONSUMER DISCRETIONARY	0,93	193,50(c)	XLV	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR S&P TRANSPORTATION ETF	0,93	74,74(c)	XTN	Azioni NYSE AMERICAN
SPDR S&P RETAIL ETF	0,92	68,11(c)	XRT	Azioni NYSE AMERICAN



Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata